

PATTO DI COMUNITÀ: MISURE DI AGEVOLAZIONE DELLA PARTECIPAZIONE DELLA COMUNITÀ LOCALE IN MATERIA DI TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO.

(art.118, comma 4, Cost. ; art.. 24, legge 11 novembre 2014, n. 164)

Art. 1 - Principi generali

1. Il presente regolamento istituisce e disciplina lo svolgimento del così detto patto di comunità, e noto anche sotto il nome di “baratto amministrativo”, inteso quale strumento per favorire l’ autonoma iniziativa dei cittadini, singoli o associati, all’ espletamento di attività-progetto servizi-progetto a favore della collettività in materia di tutela e valorizzazione del territorio comunale.
2. Il baratto amministrativo è espressione del contributo concreto al benessere della collettività ed è finalizzato a realizzare forme di cittadinanza attiva, di partecipazione alla gestione e manutenzione del territorio e di tutti i servizi di interesse generale, con l’ obiettivi di radicare nella comunità forme di cooperazione attiva, rafforzando il rapporto di fiducia con l’ istituzione locale e tra i cittadini stessi.
3. Tutti i servizi e le attività oggetto del baratto amministrativo sono svolti esclusivamente in forma volontaria e gratuita con carattere di sussidiarietà a quelle attività e a quei servizi che il Comune garantisce nell’ interesse generale.

Art. 2 - Oggetto

1. Le attività progetto espletabili nelle forme del baratto amministrativo riguardano la valorizzazione e la manutenzione del territorio e servizi di interesse generale in relazione a progetti programmi proposti dai cittadini singoli o associati e/o provenienti dall’ amministrazione comunale.
2. Il Comune di Ollolai, riconoscendo l’ utilità sociale, incentiva e promuove tale forma di volontariato prevedendo anche forme di riduzione dei propri tributi comunale in relazione allo svolgimento a regola d’arte delle attività e dei servizi assegnati, nel rispetto dell’art. 24 della legge 164/2014 e comunque dei principi generali di diritto.
3. Nell’ ipotesi in cui il servizio di volontariato civico sia svolto da Associazioni aventi sedi legale nel Comune di Ollolai, e offrono le proprie attività a beneficio della comunità di Ollolai l’ esenzione dei tributi può essere sostituita con forme di contribuzione proporzionate al numero di associati che abbiano concretamente partecipato al servizio. A tale fine, l’ associazione deve comunicare preventivamente al Comune i nominativi degli associati che contribuiranno al servizio.

Art. 3 - Attività

1. Le attività-progetto oggetto di baratto amministrativo riguardano interventi ordinari e straordinari inerenti i beni di proprietà e/o competenza del Comune di Ollolai nonché i servizi di interesse generale secondo una tabella che annualmente viene redatta dagli uffici comunale competenti e possono consistere in:
Manutenzione, sfalcio e pulizia delle aree di proprietà o di competenza del Comune;
Lavori di piccola manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici comunali con particolare riferimento ad edifici scolastici e impianti sportivi, centri civici ecc.;

Manutenzione delle aree destinate ai giochi dei bambini, verde pubblico, parchi e cura del territorio in generale.

Art. 4 - Requisiti soggettivi

1. Per lo svolgimento delle attività e dei servizi di cui al presente regolamento è necessario il possesso dei seguenti requisiti:
 - residenza sede sociale associativa, proprietari o detentori immobili nel Comune di Ollolai;
 - Età non inferiore a 18 anni;
2. Gli interessati potranno presentare domanda indicando:
 - generalità complete;
 - Possesso dei requisiti richiesti
 - Attività/servizi a cui si intende partecipare ovvero proposte di attività/servizio da svolgere nell' ambito delle attività/servizi previsti dal presente regolamento;
 - Disponibilità in termini di tempo;
 - Eventuali mezzi da mettere a disposizione.
3. L' attività svolta nell' ambito del servizio civico di cui al presente regolamento non determina l' instaurazione di un rapporto di lavoro di alcuna tipologia.

Art. 5 - Modalità di svolgimento dell' attività

1. I volontari che verranno ammessi presteranno la loro attività in base ad un piano di intervento concordato tra gli stessi ed il Responsabile del servizio competente.
2. Il Responsabile del servizio, in relazione all' attività da svolgere o al servizio da prestare, acquisite le domande ed eventualmente previo colloquio con i richiedenti, stabilirà le modalità di svolgimento dell' attività o del servizio di volontariato e farà sottoscrivere apposito disciplinare sulle attività da svolgere, sulle modalità di svolgimento su esplicita indicazione della quota di detrazione tributaria (o degli altri benefici) cui avrebbero diritto i volontari nel caso in cui portino a compimento il progetto assegnato.
3. L' Amministrazione si riserva la facoltà di stabilire un numero massimo di soggetti da coinvolgere nelle attività di cui al presente regolamento.
4. Nel caso in dovessero pervenire plurime richieste, si procederà a turnazione, determinata secondo criteri stabiliti con avviso pubblico di partecipazione.
5. I volontari verranno organizzati in gruppi di lavoro da un numero di persone idonee allo svolgimento del compito concordato.
6. Al termine il responsabile de servizio dovrà attestare l' avvenuta e regolare esecuzione del progetto mediante apposita dichiarazione che verrà trasmessa d'ufficio al Servizio Tributi.

Art. 6 - Determinazione economica della riduzione o del contributo associativo

1. Ai volontari singoli ammessi ai servizi oggetto di baratto amministrativo verranno riconosciute, nei limiti delle risorse stanziare in bilancio, riduzioni del carico tributario individuale inerenti al tipo di attività-progetto posta in essere e sino ad un massimo di €100.00 (euro cento) annui per ogni volontario contribuente;
2. Alle associazioni, in luogo della riduzione dei tributi di cui al comma che precede, verranno riconosciuti contributi specifici con il tetto massimo di €1000.00 (euro mille) annui per associazione.
3. Gli sgravi e i contributi verranno erogati nei limiti delle disponibilità finanziarie che saranno stabilite con l' approvazione del bilancio comunale, e con il coinvolgimento della popolazione.

4. Gli sgravi verranno suddivisi rispettando le seguenti percentuali:

- 10 % da destinare ai volontari singoli che hanno debiti nei confronti del Comune di Ollolai.
- 10% da destinare ai volontari che coltivano il proprio orto.
- 35 % da destinare alle attività commerciali del CCN.
- 35 % da destinare ai volontari singoli virtuosi.
- 10 % da destinare alle associazioni

4. La competenza per la determinazione dell' ammontare di ogni singolo contributo viene attribuita al Responsabile del Servizio il quale dovrà motivatamente considerare:

- La tipologia e le caratteristiche dell' attività-progetto o del servizio-progetto resi in concreto;
- I benefici per la collettività;
- La durata nel tempo degli effetti;
- Il tempo dedicato al progetto dai volontari;
- Eventuali attrezzature proprie utilizzate e/o messe a disposizione dai volontari.

Art. 7 - Rinuncia e revoca

1. I volontari già ammessi potranno in qualunque momento rinunciare al servizio cui sono stati ammessi senza aver diritto ad alcuna riduzione del carico tributario o beneficio, nel caso trattasi di associazione, anche se hanno già svolto parte del lavoro assegnatoli;

2. L'Ente potrà revocare l' incarico di volontario civico in caso di inadempimento agli impegni presi o di assenza sopravvenuta di uno o più dei requisiti richiesti.

3. Nel caso di inadempimento ovvero di sopravvenienza di sentenze passate in giudicato di cui all' art. 5 non si applicherà alcuna riduzione tributaria.

Art. 8 - Assicurazione

1. I cittadini che svolgono il servizio di volontario civico saranno assicurati a cura e spese dell' Amministrazione comunale per la responsabilità civile verso terzi connessi allo svolgimento dell' attività, nonché per gli infortuni che gli stessi dovessero subire durante lo svolgimento delle attività di cui al presente regolamento, in conformità alle previsioni di legge.

2. Il volontario/associazione risponderà personalmente di eventuali danni a persone o cose non coperti dalle polizze assicurative.

Art. 9 - Obblighi e responsabilità del volontario

1. Il volontario è tenuto a svolgere lì attività o i servizi assegnati nel rispetto del disciplinare;

2. Qualora si riscontrassero negligenze da parte del volontario/associazione, il Responsabile del servizio provvederà all' immediato allontanamento dal servizio;

3. Il Responsabile del servizio verificherà periodicamente il corretto svolgimento dell' attività/servizio e la presenza concordata di tutti i componenti del gruppo di lavoro.

Art. 10 - Sponsorizzazioni

1. L' Amministrazione comunale può accettare e promuovere proposte di sponsorizzazione da soggetti terzi, i quali vogliono offrire e/o mettere a disposizione dei volontari, in modo spontaneo, attrezzature, mezzi, strumenti di lavoro e quant'altro ritenuto utile allo svolgimento dell' attività di cui al presente regolamento.

2. L' Amministrazione comunale si impegna a dare ampia diffusione della sponsorizzazione di cui sopra con le modalità ed i mezzi concordati con gli sponsor.

Art. 11 - Concessione delle riduzioni e contributi

1. Entro il 31 dicembre di ogni anno i Responsabili dei servizi comunicheranno all' Ufficio Tributi, mediante inoltro dell' attestazione di cui all' art. 5, comma 6 che precede, l' elenco nominativo dei cittadini che hanno svolto efficacemente le attività/servizi assegnati per l' applicazione della riduzione tributaria nell' anno successivo.
2. Per quanto attiene alle associazioni il contributo sarà erogato successivamente all' attestazione dello svolgimento dell'attività/servizio a regola d'arte.

Art. 12 - Entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione all' Albo Pretorio ed è soggetto ad una sperimentazione di un anno dalla sua approvazione.

